

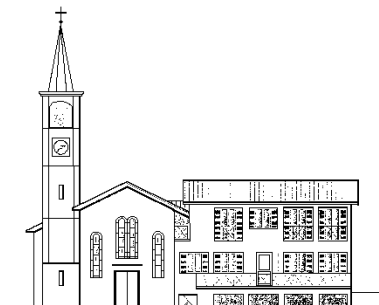
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

**ASCENSIONE DEL SIGNORE  
BEATA VERGINE MARIA DI FATIMA  
FESTA DELLA SANTA CROCE**



**IL SIGNORE GESU',  
DOPO AVER PARLATO CON LORO,  
FU ELEVATO IN CIELO ...**

*Marco 16, 19*



Anno 2018 - Anno 24\*

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

13 maggio

**19**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Non sono superuomini,  
immuni da cedimenti, da dubbi,  
senza ombra di paura,  
con una fede priva di incrinature,  
eppure tu, Gesù, li mandi in missione.  
Chiedi loro di partire,  
di mettersi in cammino  
per raggiungere ogni uomo e ogni donna,  
di qualsiasi regione della terra.

Affidi loro il tuo Vangelo  
perché lo portino dovunque:  
non è una parola qualsiasi,  
ha la capacità unica di cambiare la vita,  
di trasformare i cuori,  
di guarire nel profondo  
e di donare uno slancio nuovo.

Per questo è accompagnata da segni eloquenti  
che ne confermano la forza:  
le divisioni vengono superate  
con i linguaggi molteplici dell'amore;  
il male, anche il più velenoso,  
il più pericoloso e devastante,  
risulta sconfitto, umiliato,  
e tutti coloro che attendono  
compassione e consolazione  
sono sanati e rimessi in piedi.

Non possono più contare  
sulla tua presenza fisica, terrena,  
ma ricevono molto di più:  
asceso al cielo, tu ora vivi  
nella gloria, al modo di Dio,  
e quindi sei vicino ad ognuno di loro,  
senza limiti di spazio e di tempo.

## UNA PRESENZA NUOVA (Mc 16,15-20)

L'Ascensione è una festa strana, dove nostalgia ed esultanza si mescolano insieme. E' una conclusione ed un inizio: termina la sequela fisica di Gesù ed inizia la nostra storia, l'intervallo di tempo in cui il Risorto scompare agli occhi dei suoi, per iniziare con loro un tipo diverso di rapporto. E' un momento di transito in cui i discepoli sono chiamati ad abbandonare la sponda familiare dei modi di presenza per una terra sconosciuta. E' il tempo della maturità e della responsabilità. Gesù non cammina più con i discepoli; non determina le loro scelte momento per momento; non indica dove, come, quando... Promette soltanto la presenza dello Spirito: ***“Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra” (At 1,8).*** La festa che celebriamo è dunque la festa della *“vita adulta”*: Dio si fida di noi, Dio si affida a noi perché il Vangelo raggiunga gli estremi confini della terra ed ogni persona sia immersa nell'annuncio che salva. Dopo i fatti drammatici della passione e morte in croce di Gesù, c'è stato l'evento della risurrezione che ha rimesso tutto a posto; ora la missione di Gesù può continuare, ma viene affidata agli apostoli e a tutti quelli che verranno dopo di loro. C'è una Buona Notizia da portare dovunque, una Parola che provoca il cambiamento della vita perché offre il perdono dei peccati e la salvezza eterna. Ma come potranno questi uomini che si sono dimostrati così fragili nel momento della prova riuscire ad affrontare un compito così enorme? Riceveranno ***“una potenza dall'alto”***: lo Spirito Santo, quello stesso Spirito che era sceso su Gesù al momento dell'inizio della sua vita pubblica, al fiume Giordano. Ora tutto è cambiato, perché Colui che era stato sconfitto e crocifisso è il vero Vincitore: il potere autentico è nelle sue mani. Per questo i discepoli non dovranno lasciarsi afferrare mai dalla paura: non hanno grossi mezzi a disposizione, non possono contare sull'immunità da rischi e pericoli, non sono esonerati dalle fatiche e dalle sofferenze, tanto meno dalle persecuzioni; anche loro potranno sembrare degli sconfitti e dei perdenti, ma sarà solo per poco, poiché il vero potere che è nelle mani di Gesù viene trasmesso a loro. Non è un potere che umilia, obbliga, calpesta, riduce l'opposizione al nulla. E' piuttosto un potere che si offre, si sacrifica, si dona, e proprio per questo alla fine risulta vincente.

*Don Pietro*

## ***Invenzione della Santa Croce***

**S**i legge nella *Storia dei Greci* che quando Adamo si ammalò, mandò il figlio Set a cercargli una certa medicina. Set, arrivato nelle vicinanze del paradiso terrestre, fece presente all'angelo che lo guardava attraverso la porta, la malattia del padre. L'angelo staccò un ramo dall'albero del quale Adamo, contro il comando di Dio, aveva mangiato il frutto, e lo diede a Set dicendogli: «Quando questo ramo farà frutto, tuo padre guarirà». Sembra che il prefazio della messa di oggi si richiami proprio a questo, quando dice: «Dove sorgeva la morte, di là risorgesse la vita». Però Set, quando fu di ritorno, trovò Adamo, suo padre, già morto e sepolto: allora piantò il ramo vicino alla sua testa, e il ramo crebbe e diventò un albero maestoso.

Si racconta che dopo molto tempo, la regina Saba vide quell'albero «nella casa del bosco» (cf. 3Re 7,2), cioè nella reggia di Salomone. Essa durante il ritorno alle sue terre scrisse a Salomone - ciò che non aveva avuto il coraggio di dirgli in persona - di aver visto nella casa del bosco un grande albero, al quale doveva essere impiccato un tale, per la cui morte i giudei sarebbero andati in rovina loro e mandato in rovina anche le loro terre e il loro popolo. Salomone, impressionato e pieno di paura, tagliò quell'albero e lo seppellì nelle viscere, nel profondo della terra, proprio nel luogo dove poi fu scavata la piscina detta Probatrica (cf. Gv 5,2). Avvicinandosi il tempo della venuta

di Cristo, il tronco, quasi preannunciandone la presenza, affiorò sull'acqua, e da quel momento l'acqua della piscina incominciò ad agitarsi alla discesa dell'angelo (cf. Gv 5,2-4).

Nel giorno della Parasceve [venerdì santo] i giudei cercavano un tronco sul quale inchiodare il Salvatore: e finalmente lo trovarono nella piscina, lo trasportarono fino al Calvario e su di esso inchiodarono Cristo. Così quel «legno portò il suo frutto», in virtù del quale Adamo ricuperò salute e salvezza. Questo tronco, dopo la morte di Cristo, fu di nuovo sepolto nelle viscere della terra. Dopo lungo tempo, fu ritrovato dalla beata Elena, madre di Costantino: per questo la festa di oggi si chiama «Invenzione (ritrovamento) della santa Croce». Ecco dunque che «l'albero ha dato finalmente il suo frutto» Dice la Sposa del Cantico dei Cantici: «Mi siedo all'ombra di colui che tanto desideravo, e il suo frutto è dolce al mio palato» (Ct 2,3). E Geremia: «Il respiro della nostra bocca, l'unto del Signore, è stato preso per i nostri peccati; a lui abbiamo detto: Alla tua ombra vivremo fra le nazioni» (Lam 4,20). L'ardore del sole, cioè la suggestione del diavolo o la tentazione della carne, che affliggono l'uomo, devono rifugiarsi subito all'ombra del prezioso albero e lì sedere, lì umiliarsi, perché solo lì c'è refrigerio e speciale rimedio contro la tentazione. Il diavolo, che per causa della croce ha perduto il suo potere sul genere umano, ha il terrore di avvicinarsi alla croce.

*Per la Festa della Mamma*  
**Grande abbraccio**

*Vorrei tanto  
diventare piccola  
ma  
con occhi già capaci  
di vedere  
la tua meraviglia  
al nostro primo abbraccio.*

*Vedere il tuo viso  
passare  
dal dolore all'amore  
e, attraverso te,  
non avere paura  
perché accolta  
in una nuova luce.*



*Anche ora  
quando racconti  
attraverso  
il filtro dell'età  
la bambina che eri  
colgo l'incertezza  
per il nostro domani.*

*Mamme si è dentro  
figlie si diventa.*

*(Paola R.)*

---

**ISCRIZIONI “CENTRO ESTIVO 2018 UPM 15” ALL’OPERA**

Cari genitori,

Sono aperte le iscrizioni al “Centro Estivo 2018 UPM 15”, sul tema “ALL’OPERA”, che si svolgerà dall’11 giugno al 6 luglio 2018.

Chi volesse iscrivere i propri figli/e può farlo compilando i moduli che verranno consegnati all’atto dell’iscrizione presso i seguenti luoghi:

lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 16 alle ore 18 all’Oratorio “Casa del Giovane”. (Segreteria)

Giovedì e venerdì dalle ore 15 alle ore 17 all’Oratorio “Casa del Giovane.

Solo telefonando: casa parrocchiale di Casale (don Pietro 3420740896)

casa parrocchiale Ramate (P. Joseph 3402628831)

Si comunica che le iscrizioni, per motivi organizzativi, dovranno essere fatte al più presto e comunque **entro e non oltre mercoledì 6 giugno 2018.**

Casale C. C. 11.05.2018

don Samuele, padre Joseph e don Pietro

## *Mese Mariano*

**ROSARIO NELLE FAMIGLIE:  
DAL 14 AL 19 MAGGIO 2017  
ALLE ORE 20,30 (sabato alle ore 20.45)**

Lunedì 14 maggio	Eriano e Amelia Medina	S. Anna Via Cassinone 7
Martedì 15 maggio	In chiesa parrocchiale	Ramate
Mercoledì 16 maggio	Lucia Cottini	Ramate Via Bertone Bruno
Giovedì 17 maggio	In chiesa parrocchiale	Ramate
Venerdì 18 maggio	Vittorio e Ines Lobina	Ramate Via Pramore 29
Sabato 19 maggio	In chiesa parrocchiale	Ramate

Si ringrazia il Panificio FENAROLI  
per aver offerto il pane e la cottura  
delle torte.

## CALENDARIO PARROCCHIALE

<b>Domenica 13 maggio</b>	<b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b> <b>B. V. MARIA DI FATIMA</b> <b>FESTA DELLA SANTA CROCE A RAMATE</b>
ore 9.30	<b>Montebuglio:</b> S. Messa.
ore 10.30	<b>Ramate:</b> S. M. in onore della S. Croce. Per Trapani Stefano.
ore 15.00	<b>Ramate:</b> SS. Vespri, Adorazione e Benedizione Eucaristica.
ore 18.00	<b>Gravellona Toce:</b> S. M. della "UPM 15" di Gravellona Toce.
<b>Lunedì 14 maggio</b>	<b>SAN MATTIA APOSTOLO</b>
ore 18.00	S. M. per Olga, Gigi e Betti Pestarini.
<b>Martedì 15 maggio</b>	<b>SAN TORQUATO</b>
ore 18.00	S. M. per Maria Fortis.
ore 20.30	<b>Ramate:</b> recita del S. Rosario in parrocchia.
<b>Mercoledì 16 maggio</b>	<b>SANT'UBALDO</b>
ore 18.00	S. Messa.
<b>Giovedì 17 maggio</b>	<b>SAN PASQUALE BAYLON</b>
ore 18.00	S. M. per Renata Campanini e Pierino Cardani.
<b>Venerdì 18 maggio</b>	<b>SAN GIOVANNI I°</b>
ore 18.00	S. Messa.
<b>Sabato 19 maggio</b>	<b>SAN CELESTINO V°</b>
ore 19.00	<b>Gattugno:</b> S. M. per don Daniele e nipoti.
ore 20.00	<b>Ramate:</b> S. M. per Liliana, Sergio e Paola Giampiccolo.
<b>Domenica 20 maggio</b>	<b>PENTECOSTE</b>
ore 9.30	<b>Montebuglio:</b> S. Messa.
ore 10.30	<b>Ramate:</b> S. M. per Bonfadini Fulgenzio e Cerini Carolina.
ore 18.00	<b>Gravellona Toce:</b> S. M. della "UPM 15" di Gravellona Toce.

---

## AVVISI

**Giovedì 17 maggio ore 15.30-16.30:** Incontro gruppi delle Medie: preghiera mariana a S. Carlo.

### **Venerdì 18 maggio**

**ore 14.30-15.30:** Conclusione catechismo Elementari di Ramate.

**ore 15.30-16.30:** Conclusione catechismo Elementari di Ramate.

**Domenica 20 maggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00:** All'Oratorio di Gravellona Toce ci sarà il terzo incontro per gli animatori del Grest sul tema "Una squadra... le squadre".